

Come e perché realizzare una tabella accessibile?



La scorsa settimana abbiamo visto per sommi capi cosa si intende per [accessibilità di un sito web](#), quali sono gli organismi che si occupano di **definire gli standard dell'accessibilità** (mediante delle raccomandazioni che gli autori delle pagine web dovrebbero rispettare) e qual è la tipologia di utenti che usufruisce di queste raccomandazioni.

In questo articolo vedremo, sempre in modo superficiale, una delle linee guida contenute nella prima versione delle WCAG che riguarda **l'utilizzo delle tabelle e il loro sviluppo per renderle accessibili**.

Perché creare tabelle che si trasformano elegantemente?

La **linea guida** che fa riferimento a questo punto è la **numero cinque** delle WCAG 1.0 e dice di [creare tabelle che si trasformino elegantemente](#): questa raccomandazione indica chiaramente di **assicurarsi che le tabelle abbiano la marcatura necessaria per essere trasformate in maniera elegante** e poter essere lette anche da altri dispositivi, come per esempio uno screen reader.

Le tabelle possono essere usate in due differenti modi: per raccogliere e mostrare dati in **tabelle di dati** appunto, o per disporre i contenuti di un layout web; in questo secondo caso prendono il nome di **tabelle d'impaginazione**. Il W3C raccomanda di utilizzare le tabelle per incasellare dati tabellari e sconsiglia il secondo impiego.

Le **tabelle di dati** servono dunque per **visualizzare informazioni di carattere tabellare** in cui sono definite specifiche relazioni orizzontali e verticali tra i contenuti delle celle. Visualizzare una

tabella dati con un normale browser permette all'utente una rapida scansione visuale in modo da ottenere subito una visione d'insieme di come i dati sono strutturati, **ma ti sei mai chiesto come vengono letti questi dati da un non vedente che utilizza uno screen reader?**

Punto di controllo 1: Per tabelle di dati, identificare le intestazioni di righe e colonne.

La linea guida numero cinque ha **sei punti di controllo**, il primo dei quali indica che **per le tabelle di dati bisogna identificare le intestazioni di riga e colonna.**

Supponiamo di avere una classica tabella come quella mostrata in [questo esempio](#).

Come puoi notare **non è stato utilizzato nessun marcatore per rappresentare le intestazioni della tabella** (nome del corso, docente, descrizione, ecc.) che sono state rese in grassetto mediante l'utilizzo dell'elemento "*” che le evidenzia (in grassetto) per la sola presentazione visuale.*

In questo modo la tabella è inaccessibile per un utente non vedente che utilizza uno screen-reader.

Come trasformare una tabella in modo da renderla accessibile?

Il modo più semplice per aumentare la leggibilità di una tabella di dati, soprattutto per chi naviga utilizzando uno screen reader, è identificare le celle d'intestazione marcandole con l'opportuno elemento strutturale “